



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COMUNICATO STAMPA

Lunedì 22 aprile nel sito del Comune e del Ceas saranno pubblicati disegni e messaggi che i bambini hanno realizzato in occasione di “Earth day 2019”
“CARA TERRA NEL GIORNO DELLA TUA FESTA VORREI DIRTI ...
TI SALVEREMO!”

“Cara Terra nel giorno della tua festa vorrei dirti ... TI SALVEREMO! Per la Terra, per noi”. Le parole di Viola B. testimoniano tutta la spontaneità e la voglia di futuro dei bambini. La frase che Viola ha inserito nel proprio disegno è una delle testimonianze realizzate dai sedici bambini e bambine, dai 7 agli 11 anni, che mercoledì 17 aprile hanno partecipato al laboratorio organizzato dal CEAS imolese nella propria sede (plesso Sante Zennaro, via Pirandello 12) dal titolo **“Il mio messaggio alla terra”**. L’iniziativa è stata organizzata proprio in vista del 22 aprile, Giornata Mondiale della Terra (Earth Day), su indicazione dell’Amministrazione comunale, che in questo modo ha scelto di aderire all’iniziativa che si sviluppa a livello internazionale.

Nel corso del laboratorio, con la guida degli esperti e attraverso la proiezione di alcuni filmati, i bambini, infatti, sono andati alla scoperta della natura e dei problemi che la affliggono, a partire dall’inquinamento fino alla distruzione degli ecosistemi. E subito dopo hanno lasciato i loro pensieri, le loro riflessioni ed i loro disegni utilizzando una “cartolina” realizzata per l’occasione. Questi messaggi di amore e di speranza, che i bambini hanno rivolto alla Terra, verranno pubblicati nelle pagine web e social del CEAS e del Comune di Imola proprio lunedì 22 aprile, giorno in cui in tutto il mondo si celebra “La Giornata Mondiale della Terra”.

Come spiega **Andrea Longhi, assessore all’Ambiente**, “la Giornata della Terra si celebra il 22 aprile in tutto il mondo per sensibilizzare l’opinione pubblica su di una questione che unisce tutta l’umanità: impedire la distruzione della nostra “casa”. Questo concetto dobbiamo ricordarlo ogni giorno perché, come ci ricorda un proverbio dei nativi americani, "non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli". Nell’ottica di questo assunto, se veramente lo si ritiene vero, occorre porre rimedio all’inquinamento globale attraverso innovative pratiche sostenibili, nuovi modelli da seguire e una conduzione avveduta delle risorse del pianeta”.

Per **l’assessore all’Ambiente** “il nostro modello economico ha messo in serie difficoltà il Pianeta Terra avvelenando aria, suolo e mari, producendo in un breve periodo danni incalcolabili, maggiori di quelli fatti nell’intera storia dell’umanità e distruggendo ogni anno sempre più energia di quanta la terra ne possa rinnovare. Sulla terra abbiamo raggiunto una popolazione di circa 7,5 miliardi di persone e le sorti del mondo sono determinate dai nostri comportamenti; dobbiamo quindi interrogarci su quanto tempo ancora ci sia per intraprendere azioni volte a “salvare il pianeta”. I cambiamenti climatici, dal global warming, alla plastica nei mari e alla contaminazione degli elementi, nonché lo sfruttamento continuo delle risorse rinnovabili del pianeta, sono tutti segnali di un potenziale countdown a cui va incontro il nostro Pianeta”.

Per questo, **l’assessore Andrea Longhi** sottolinea la necessità di “una rivoluzione dei costumi che riparta dai piccoli gesti, dalle azioni quotidiane come fare bene la raccolta differenziata, non gettare per strada rifiuti, riciclare le cose quando è possibile, prediligere cibi di stagione, creare

una casa eco-sostenibile, tutte misure orientate a un'economia circolare che contribuiscono a preservare l'ambiente. Il genere umano deve orientarsi verso nuovi modelli economici, utilizzare paradigmi ispirati da un nuovo concetto di Educazione come mediazione tra Uomo e Natura, solo allora ognuno di noi riuscirà finalmente a vivere in un Pianeta migliore e poi, attraverso un 'patto tra generazioni', lasciare a chi verrà dopo un Pianeta al quale volere bene e da rispettare”.

Imola, 19 aprile 2019

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall'Ara)